

AVVISO

Domenica prossima
8 GIUGNO 2014
IL CULTO E' SOSPESO.

Le Chiese Evangeliche
Battiste di Puglia e
Basilicata si ritroveranno
tutte insieme ad un

RADUNO

A Monticchio (Potenza)
dal mattino alle ore 10
Al pomeriggio ore 18
(leggi a pagina 6)

UN BUON CONSIGLIO

La vita che viviamo è
più produttiva, sotto
tutti gli aspetti,
e se impariamo bene
dal passato,
per vivere diversamente
nel presente,
e poter di più sognare
per l'avvenire!

E ho detto tutto

!

Ma attenti:
*ciò che il cuore
conosce oggi,
la testa comprenderà
domani!*

DOMENICA SCORSA

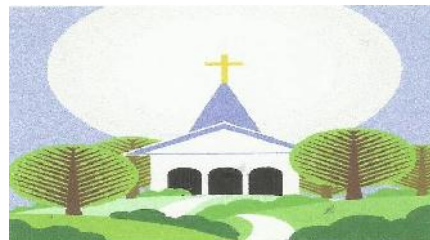
Molto bello il Culto di
Domenica scorsa,
organizzato dalle nostre
Monitrici e ben guidato e
svolto tutto dai ragazzi/ze
della scuola Domenicale



E QUEST'OGGI



E' il gruppo dei nostri
GIOVANI che curerà il
CULTO di Adorazione e
lode al Signore, anche in
occasione della sosta estiva
con sospensione di tutte le
varie attività ecclesiastiche
dell'anno.



Notiziario

Settimanale

Chiesa Cristiana Evangelica Battista
Via Parma, 58 – Altamura (Ba)
tel. 080/3162723

N.23 ANNO XXXIII – 1°Giugno//2014 - uso interno - in fotocopie -

“Mentre li benediceva, si staccò da loro
e fu portato verso il cielo” (Luca 24:51)



Ascensione di Gesù

Che giorno di tristezza quel giorno fu,
della gloriosa Ascensione al cielo di Gesù!
Vedere il divin Maestro in Alto salire...
E in una nuvola pian piano scomparire!

Non vedere più il figlio dell'Iddio Vivente,
benché Egli promise di non essere assente!
A noi sarebbe venuto lo Spirito Consolatore,
la terza persona con Lui e il Padre, il SIGNORE!

Gesù di Nazareth questa terra abbandonava,
ma i suoi discepoli, soli, non li lasciava !
Lo SPIRITO SANTO, con noi sempre presente,
da ora innanzi, nostra guida certamente !

Egli un giorno, dal cielo in terra ritornerà,
per condurci insieme a Lui nell'eternità!
I “redenti” tutti, di bianco lino vestiti,
nel Regno dei cieli, accolti e pur riveriti!

NICOLA



Pastore Ruggiero LATTANZIO
C.so Sonnino23 – 70121 BARI
tel. 080-55.43.045 – cell. 329.79.55.630
e-mail : ruggiero.lattanzio@ucebi.it

UNA
PAROLA
PER
OGGI

**“In pace io mi coricherò e in pace
Dormirò, perché tu solo, o Eterno,
mi fai abitare in sicurtà” (Salmo4:8)**

DOMENICA 1° GIUGNO 2014

DORMIRE TRANQUILLI

La versione biblica TILC dice: “Tu solo, Signore, mi dai sicurezza: mi corico tranquillo e m’addormento”. E’ ben abbastanza simile.

Dormire tranquilli, in pace, è possibile solo se si va a letto con animo e cuore sereno. Ma non è sempre così per quasi tutti! C’è sempre qualcosa che nella giornata non è andata bene; e si può essere preoccupati, penserosi, ecc., per tantissime cose.

Ora in generale sulla terra i più non vanno a dormire sereni...perché la vita è fatta di mille contrarietà che accadono sulla terra e ad ogni essere umano. E si può essere “turbati” in modo forte...e molti lo sono per eccesso, così contrariati che sono presi da frenesia di IRA o RABBIA !

E qualcuno ha coniato uno slogan : “NON DELEGARE LA TUA RABBIA”. E’ questa una parola molto forte. A volte sfogarsi fa bene, può anche andare, può essere comprensibile, ma se la rabbia è estremizzata, ho timore che diventi qualcosa di veramente brutto!

La parola “**rabbia**” non si trova nella Bibbia. Nella Bibbia si parla di IRA, che è da considerare un “sinonimo” della parola *rabbia*. E la parola IRA nella Bibbia la si trova in numerosi libri per circa 150 volte, e riferita a situazioni più varie di storie o atteggiamenti(...).

Nella lingua italiana la parola RABBIA ha una ventina di “sinonimi” (cioè parole di significato simile, dire più o meno la stessa cosa).

Ora come si arrabbiano gli uomini, c’è anche l’arrabbiatura di Dio! Infatti dall’Antico al Nuovo Testamento sono numerose le espressioni che significano IRA anche di Dio. Ma l’IRA di Dio non è una cosa totalmente deleteria... Bisogna approfondire questo aspetto riferito a Dio. Ma Dio è Altro! Ed è di noi umani che dobbiamo parlare e chiarirci. E’ l’uomo con le sue “turbe” è incolonnato poi nella “rabbia”, soprattutto mi riferisco alla “rabbia crudele” che sfocia in violenza e danni!

2/8



OOOOOOOOOOOOOO

**DOMANI 2 GIUGNO
Festa della Repubblica**

Guardando questa immagine accanto (ripresa da un inserto del Corriere della Sera del 1°Maggio scorso), mi permetto scherzosamente come voler far dire al nostro caro Matteo (non l’evangelista!) :

“Signori, accomodatevi... potete pure uscire e andarvene altrove; d’ora innanzi si parla poco e si deve fare molto”.

Ed io mi auguro vada sempre avanti con la sua grinta e determinazione, a che i nodi da sciogliere, le Riforme da fare e i cambiamenti da avviare, siano sollecitamente esaminati in tutti i dettagli e portati avanti senza tentennamenti. E mi auspico anche, senza ostruzionismi inutili, di chi ha voglia solo di “gridare” su cose secondarie, solo per il gusto di sfogare la... rabbia o far perdere tempo... rallentando l’attivismo che ama come lavoro di responsabilità, che deve essere “un servizio” per l’Italia, per i cittadini tutti e per un senso pieno di “giustizia” sociale con vantaggi economici per tutti, e maggiormente per le fasce più deboli. Il concetto è chiaro e semplice e non mi prolungo.

SEMPRE AVANTI EUROPA

Domani la Repubblica è in festa,
ma qualcuno avrà il mal di testa!
Licenziare il nostro Presidente ?
Un’assurdità...sconvolgente !!!

Sia Beppe che Silvio, sono impenitenti,
hanno entrambi il...mal di ...denti...!!
Ma l’estrazione non può essere indolore...
Si rassegnino: non fanno più scalpore !

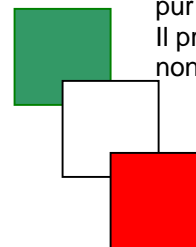
Due scapriccianti non sono da temere,
pur se hanno un “fare” da *camice nere!*
Il prestigio e la facile bella dittatura...
non può essere per gli italiani avventura!

Il benessere del popolo italiano,
va costruito dando una buona mano!
I Partiti con le idee buone e chiare,
con fermezza e onestà sanno governare!

Se abbiamo scelto bene e convinzione,
per tutti sarà una bella soddisfazione!
Ansiamo avanti per una Europa unita,
e per una Epoca di rinnovata vita!

7/8

NICOLAUS



**ASSOCIAZIONE
CHIESE EVANGELICHE BATTISTE
DI PUGLIA E BASILICATA**

DOMENICA 8 GIUGNO 2014
*Raduno delle Chiese Battiste
di Puglia e Basilicata*

Località : Laghi di Monticchio (Potenza)

**Ecco quant'è buono e quant'è piacevole
che i fratelli vivano insieme! (Salmo 133)**

Quando le sorelle e i fratelli in Cristo Gesù s'incontrano, godono delle benedizioni di Dio, della edificazione dello Spirito Santo, dell'incoraggiamento di cui le loro anime necessitano per vivere sempre più una vera vita cristiana. In comunione con i fratelli e con le sorelle ci si sente tutti più forti, più sicuri! Quando si è con i fratelli e con le sorelle, si avverte che il Signore è più vicino e ogni sorriso, ogni parola, ogni sentimento condiviso è come se lo si stia scambiando con Gesù Cristo stesso; infatti la Chiesa è il corpo di Cristo. Quindi, fratelli e sorelle, vi invitiamo a trascorrere una giornata all'insegna del relax! Estendete l'invito ad amici e famigliari perché anche questo può diventare un momento di evangelizzazione.

PROGRAMMA:

ORE 10 : 00 ARRIVI

ORE 11:00 CULTO

con contributi delle comunità presenti

ORE 12:00 in poi TEMPO LIBERO

L'incontro avverrà presso il Ristorante "Chiosco 2000", un incantevole location che si affaccia direttamente sul lago piccolo di Monticchio, da dove è possibile ammirare l'acquario naturale ed effettuare passeggiate sul lungolago. Possibilità anche di noleggiare pedalò, e di fare escursioni in barca o equitazione. Per gli amanti del *trekkingo* escursionisti di una certa esperienza, da non perdere il Monte Vulture! Potremo portare il "pranzo a sacco" con possibilità di sederci. Ma, per chi lo desidera, vi è la possibilità di prenotare con 2 settimane d'anticipo un menù turistico a prezzo "convenzionato", altrimenti si potrà comunque richiedere il menù del giorno.

Per maggiori informazioni Vi preghiamo di rivolgervi direttamente alle proprie Comunità di appartenenza oppure contattare il fratello :
Giuseppe ERARIO: CELL. 392.29.29.811 - email: erario.giuseppe@gmail.com

E per tutto questo l'uomo non è quasi mai in pace, né con gli altri (famiglia o mondo che sia) e non lo è neanche con sé stesso! E allora **come fa il cristiano "credente andare a riposare la sera sereno e in pace?"** Eppure è...possibile. **A chi?** A chi crede, a chi spera, a chi ha cambiato vita, a chi è umile, sincero e benevolo, ecc. con sé stesso e col prossimo. Ma diremo di più e meglio la prossima volta. Il tema certo è ampio e può toccare vari aspetti del nostro "carattere" e maggiormente come amalgamare le "contrarietà" che ci inseguono sin dalla nostra fanciullezza, nel percorso della vita quotidiana su questa terra. Non c'è nulla di difficile di cose che l'uomo può o non può fare. Da una attenta riflessione su questo problema alla radice del nostro "male", c'è molto da imparare, anche per capire meglio e seguire un certo "percorso di conversione", altresì importantissimo se ci colleghiamo al concetto di **Dono** (o **Grazia** divina) e al **Cammino di fede** che si in strada verso la **santificazione**. Dormire in pace...tranquillo... Può essere? E come? Mbè, un bell'aiutino ce lo dà la Parola di Dio, eccolo:

**“E se vi arrabbiate, attenti a non peccare:
la vostra ira sia spenta prima del tramonto del sole.
Non date spazio al diavolo” (Efesini 4:26)**

-----oooOooo-----

DIO SOL MIA GUIDA

**Ed ora che pensiamo si possa fare?
In chi credere e in chi ben sperare ?
Come addivenire a una tale scelta?
Pensare al Cristo con mossa svelta!**

**Solo nella tua piccola segreta stanza,
nella preghiera, c'è forza e speranza!
L'alleato più fidato è solo il Signore,
Colui che ci comprende e usa Amore!**

**E lo Spirito viene in nostro soccorso,
per cambiare di nostra indole il corso!
In Lui fidente trova sfogo vero il core,
In Lui possiamo ritrovare vita e onore!**

NICOLETO D'ALTAMURA



VOLTI SOSPESI E IN... ATTESA

Abbiamo vissuto sicuramente, nella nostra vita, momenti bellissimi con parenti od amici. Spesso le amicizie vere sono legami belli, di rispetto, aiuto reciproco, e grande solidarietà in tutto. E credo anche alle amicizie che spesso valgono di più di affetti parentali.

E ovviamente ogni qual volta si va fuori, altrove, sia pur per un tempo breve, provvisoriamente, si resta ansiosi del ritorno... si prova, almeno nei primi giorni di allontanamento dalla città ove si vive, come un senso di profonda tristezza... pur sapendo per esempio che è solo un momentaneo allontanamento, ma capita anche che l'amico/a, non rientrerà presto, e chissà se proprio non ritornerà più per motivi di lavoro o sistemazione altrove, per svariati altri motivi. E in noi rimane un senso di vuoto, come qualcosa importantissima che viene a mancare, e siamo presi anche da stati di mestizia, solitudine e... altro ancora.

Fra i ricordi di gioventù ne ho uno anch'io. Sono nato in tempo di guerra, e ho conosciuto mio padre (sottufficiale dell'esercito) quando aveva quasi 7 anni (al suo rientro dalla prigionia in Germania).

Alcuni anni dopo ho fatto un'amicizia stretta con **Gianni**; suo padre altamurano di origine, in seconde nozze si era sposato con una istriana (di Pola) e aveva altri tre figli.. Al termine del 2° conflitto mondiale, quella famiglia scelse di rimanere "italiana", e, profughi, vennero in Altamura, sistemandosi benino. **Gianni**, questo mio amico, aveva due anni di età più di me. Al 18° anno di età si arruolò in Polizia e andò al Nord, in Veneto. Fu un momento difficile e triste per me e per lui; Volevo farlo anch'io alla maggiore età, ma difficoltà di famiglia e non ultimo di fede(...) non me lo consentirono. Per me e questo amico del cuore fu sinceramente "triste" assai. Per moltissimi anni non ci siamo più né visti né sentiti In seguito, sposato io e sposato lui. E **Gianni** successivamente lasciò il servizio in Polizia e trovò altro lavoro. E il tempo è trascorso. Ma dopo lunghi altri anni ci siamo rincontrati, alcune volte qui da me e altre volte da lui a Marghera (VE), occasionalmente, ove vive una mia sorella, ivi sposata.

Su questa amicizia con **Gianni** ho tantissimi ricordi di adolescenza e gioventù, indimenticabili; e ne avrei tante da raccontare.

Ma passo ad altro a cose ancor più importanti...a un avvenimento di secoli addietro. Penso a quel giorno, oltre duemila anni fa, di un "saluto" ad un *uomo che era più di un uomo*, chiamato Gesù, che lasciava questa terra per sempre. per risalire al cielo, nella casa del Padre celeste.

E mi immagino quello che provarono i suoi amici e discepoli, nel mentre lo vedevano salire in Alto, coperto da una nuvola... Immagino l'emozione profonda di veder andare via il divin Maestro che dopo essere stato con loro per circa 3 anni, ora andava via... Ed Egli (Gesù) li salutava...senza peraltro dire come e quando si sarebbero rivisti! Qui in terra, certamente non più. E Gesù lo aveva preannunciato e il suo dire è sempre stato veritiero.

Ma quale sarà stato lo stato d'animo, d'ansia di apostoli e discepoli nel vedere andare via il loro grande amico, ma che dico, il loro **Maestro e Signore**. Struggente tristezza, alleviata soltanto da promesse di presto futuro, che Egli non li avrebbe lasciati soli...(leggi Giovanni 14:18).

Sì Gesù saliva al cielo e non avrebbe lasciati soli i suoi più che amici: per la prospettiva dopo il Suo adempimento di volontà del Padre celeste, non sarebbe mancata ai suoi (ormai fratelli...coeredi del Cristo nel Regno a venire), un Suo sostituto, un Consolatore e Guida ci sarebbe stato, ovvero lo **Spirito Santo**. E così avvenne (leggi Atti 2:1-4).

E la tristezza si tramutò ben presto in gioia e allegrezza con la discesa dello **Spirito Santo**, una settimana dopo. E anche noi a risentirci presto.

Vigile è sempre l'occhio del Signore,
verso i semplici e i puri di core!
Il Suo sguardo è altresì attento,
rende il povero pur contento!

All'ombra delle Ali di Dio,
trova ristoro il misero e il pio!
A sera, lo stanco, si corica sereno,
di bontà divina, il lettuccio pieno!

All'Alba, egli è grato al Signore,
di godere ancora, il bene e l'amore!
Le compassioni di Dio ancor presenti,
si rinnovano ogni mattina pei redenti!

A Te Lode, Padre Onnipotente,
per un percorso di fede saliente!!
I miei voti verso Te, fermi manterrò,
in allegrezza o dolore, sempre gioirò!

Nel dì finale, del terren cammino,
nell'ultimo respiro, restami vicino!
In Te, o Dio, si compia la terrena Vita,
il core mio, t'esalterà per quella infinita!



